

L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2022, BIONDI: LO È GIÀ NEI FATTI

10 Gennaio 2021

di Redazione



L'AQUILA – Le citazioni di **Guido Piovene**, che nel suo *Viaggio in Italia*, uno straordinario reportage nel paese del secondo dopoguerra che sorprende per quanto sia attuale ancor oggi, ma anche di altri autori – proiettate in strada dalle Luci d'artista, “per dire come questa città abbia sempre suscitato una sorte di stupore e ammirazione per il suo insieme di monumenti, montagna, aria, clima, e dà il senso che forse non cogliamo ancora appieno di quanto questa città sia stata e sia importante”.

Il sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi**, dialogando con *Virtù Quotidiane*, indica alcuni capisaldi del manifesto della candidatura a **Capitale italiana della cultura 2022**, ispirato all'antica pratica giapponese del kintsugi, in cui con l'oro liquido si risaldano pezzi frammentati di oggetti in ceramica: metafora di una città ancora da ricucire, tra una ricostruzione oramai avanzata ma con alcuni coni d'ombra, porzioni di modernità e antichi gioielli restituiti ad antico splendore.

“Non bisogna inventare molto, scoprire chissà cosa o inventarsi chissà cosa, L’Aquila è già nei fatti capitale italiana della cultura”, rileva Biondi, “naturalmente va declinata in fase contemporanea e lo spirito da solo non basta”.

Il capoluogo è finalista insieme ad altre nove città, il verdetto il 18 gennaio.